



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE

BAIC8AG005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12122** del **27/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territori

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza dell'istituto si colloca prevalentemente in una fascia socio-economica e culturale medio-alta. Il contesto familiare risulta generalmente attento ai percorsi educativi e formativi degli studenti, con una buona partecipazione alla vita scolastica e una collaborazione costante con l'istituzione.

Vincoli:

Si segnalano, tuttavia, criticità riferibili ad alunni di origine straniera o Neo Arrivati in Italia. In tali casi, infatti, il contesto familiare di provenienza è spesso povero di stimoli culturali e il livello di scolarizzazione dei genitori è medio-basso. Fragile è anche la condizione di allievi che affrontano la separazione dei genitori o che sono affidati a strutture, come case-famiglia o centri diurni. Si evidenzia, infine, un aumento significativo degli studenti con DSA, fenomeno che incide sull'organizzazione didattica e richiede molteplici interventi personalizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico dinamico e produttivo rappresenta una significativa opportunità per l'istituto, favorendo una collaborazione stabile con enti locali, associazioni culturali, sportive e realtà imprenditoriali del territorio. L'istituto gode di un'ottima collocazione nel centro cittadino, facilmente raggiungibile da tutte le aree del territorio, elemento che favorisce l'accessibilità, la partecipazione delle famiglie e la collaborazione con le principali realtà culturali, istituzionali e associative.

Vincoli:

La collocazione centrale dell'istituto, se da un lato rappresenta un punto di forza, dall'altro risulta meno funzionale rispetto alle esigenze delle aree periferiche della città, che sono in forte espansione demografica. La provenienza dell'utenza dal centro storico, caratterizzato da situazioni di degrado urbano e ormai abitato prevalentemente da famiglie immigrate con elevata mobilità, rappresenta un vincolo in termini di continuità educativa, regolarità della frequenza e consolidamento delle competenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di risorse economiche sufficienti a garantire un adeguato funzionamento delle



attività didattiche e progettuali. Gli spazi interni ed esterni, seppur non sempre ampi, risultano funzionali alle esigenze quotidiane della scuola; alcuni plessi, come quello della primaria e della succursale di via Matera, sono dotati di accessi e servizi adeguati per alunni con disabilità. Sono presenti laboratori di informatica, scienze e lingue, dotati di strumenti e dispositivi tecnologicamente avanzati (stampanti 3D, zSpace, microscopi digitali, postazione podcast, ecc.). Il Comune di Altamura offre all'istituto il servizio di trasporto cittadino (scuolabus) e consente di utilizzare il Palazzetto dello Sport in via Piccinni per le attività motorie.

Vincoli:

L'istituto dispone di una sola piccola palestra nel plesso succursale della scuola secondaria di I grado, che però non soddisfa le esigenze della popolazione scolastica. Nella scuola primaria non sono presenti laboratori attrezzati in pianta stabile; all'occorrenza alcuni locali sono adibiti a scopo pratico-artistico (laboratori mobili). In ultimo, l'ingresso alla sede centrale di Piazza Zanardelli è compromesso dalla presenza di barriere architettoniche, che consistono in un'ampia gradinata.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituzione scolastica dispone di un organico docente e ATA per lo più di ruolo, stabilizzato a tempo indeterminato, che garantisce elevati livelli di continuità didattica e organizzativa. Il personale evidenzia un solido e qualificato percorso professionale, attestato da esperienze pregresse rilevanti e da competenze consolidate. Il profilo formativo del corpo docente costituisce un ulteriore elemento di valore: sono ampiamente presenti certificazioni professionali, competenze linguistiche e informatiche, che favoriscono l'adozione di pratiche didattiche innovative e l'apertura verso contesti educativi anche di carattere internazionale. Rappresenta altresì un'opportunità significativa la presenza di uno psicologo esterno, il cui apporto contribuisce al benessere degli studenti, al sostegno dei processi inclusivi e al miglioramento delle dinamiche relazionali all'interno della comunità scolastica.

Vincoli:

La scuola presenta alcuni vincoli relativi alla disponibilità di figure professionali specialistiche. In particolare, si rileva l'assenza di mediatori linguistici e culturali, che sarebbero utili per rispondere ai bisogni degli alunni con background migratorio e nell'ambito dei processi di integrazione e inclusione. Si evidenzia, inoltre, la mancanza di personale con competenze pedagogiche specialistiche, che potrebbe contribuire in modo qualificato alla progettazione educativa, al sostegno ai docenti e alla gestione dei casi complessi. Costituisce un ulteriore vincolo l'assenza di un presidio psicologico in pianta stabile. Pur essendo prevista una collaborazione esterna, la mancanza di una presenza continuativa limita la possibilità di garantire un monitoraggio sistematico del benessere scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AG005
Indirizzo	PIAZZA ZANARDELLI,29 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803111706
Email	baic8ag005@istruzione.it
Pec	BAIC8AG005@pec.istruzione.it

Plessi

IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AG012
Indirizzo	VIA PETRARCA ALTAMURA 70022 ALTAMURA

ISTITUTO VITI MAINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AG023
Indirizzo	VIA RONCHETTI ALTAMURA 70022 ALTAMURA

IV NOVEMBRE - 1 C.D.ALTAMURA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AG017
Indirizzo	VIA ZARA ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Numero Classi	20
Totale Alunni	282

"VITI - MAINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AG028
Indirizzo	VIA SCIPIONE RONCHETTI ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

S.S.1 G. "S. MERCADANTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AG016
Indirizzo	PIAZZA ZANARDELLI,29 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Numero Classi	27
Totale Alunni	561



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



Risorse professionali

Docenti 111

Personale ATA 30



Aspetti generali

Obiettivi strategici

1. Centralità dello studente e inclusione

- Garantire diritto allo studio e pari opportunità, con attenzione a BES, DSA e disabilità.
- Valorizzare i talenti e le eccellenze con progetti dedicati.
- Favorire un clima scolastico sereno e inclusivo, fondato sul rispetto, la solidarietà e la corresponsabilità educativa.

2. Curricolo e innovazione didattica

- Aggiornare i curricula disciplinari con attenzione all'interdisciplinarietà, alle competenze chiave europee e ai linguaggi digitali.
- Potenziare le discipline STEM, le lingue straniere e la metodologia CLIL.
- Diffondere metodologie attive: debate, cooperative learning, flipped classroom, problem solving.
- Integrare l'uso consapevole delle tecnologie digitali e delle risorse PNRR come strumenti di supporto all'apprendimento.

3. Cittadinanza attiva, educazione civica e legalità

- Integrare nel curriculum l'Educazione civica, con particolare attenzione a sostenibilità ambientale, Agenda 2030, educazione finanziaria e utilizzo consapevole dei media.
- Promuovere percorsi di educazione alla legalità e di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- Sostenere la cittadinanza europea e globale.

4. Territorio e internazionalizzazione

- Integrare nei curricula il patrimonio culturale e archeologico del territorio.
- Collaborare con istituzioni, enti e associazioni per arricchire l'offerta educativa.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche attraverso certificazioni internazionali, scambi culturali, Erasmus+ all'estero.



- Rafforzare la dimensione interculturale, anche attraverso laboratori e collaborazioni con enti esterni.

5. Curricolo verticale e ampliamento dell'offerta formativa

- Attivare percorsi opzionali e extracurricolari in ambito artistico, teatrale, musicale e sportivo.

6. Benessere e sostenibilità

- Garantire sicurezza e salute negli ambienti scolastici.
- Promuovere stili di vita sani, educazione motoria e prevenzione.
- Diffondere la cultura della sostenibilità e la tutela del patrimonio artistico e ambientale.

7. Formazione del personale

- Attivare percorsi di formazione per docenti su innovazione metodologica, didattica digitale, valutazione formativa, inclusione e gestione della classe.
- Promuovere la formazione linguistica e CLIL.
- Prevedere per il personale ATA percorsi su competenze digitali, comunicazione, gestione documentale e sicurezza.
- Garantire formazione obbligatoria per tutti su sicurezza sul lavoro e privacy.

8. Risorse e organizzazione

- Utilizzare pienamente gli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con il PNRR.
- Valorizzare la biblioteca e i laboratori come centri di innovazione e cultura.
- Promuovere una leadership diffusa, valorizzando dipartimenti, consigli di classe, funzioni strumentali.
- Ottimizzare l'organico dell'autonomia per recupero e potenziamento.
- Migliorare i processi organizzativi in chiave di trasparenza, efficacia e collaborazione.

9. Qualità e monitoraggio

- Collegare il PTOF al RAV e al PdM, definendo obiettivi misurabili con indicatori quantitativi e



qualitativi.

- Promuovere azioni di autovalutazione e rilevazione della soddisfazione dell'utenza.

Le finalità strategiche di cui l'offerta formativa si porrà quale garante nei confronti dei componenti della comunità educante sono:

1. Mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
2. pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europa del 2018 e, dall'anno scolastico 2026-2027, tenendo conto delle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di Istruzione emanate dal MIM, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto delle nuove povertà educative e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza, con particolare riferimento all'educazione alla legalità e all'educazione ambientale, per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia, e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa);
5. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire dai progetti di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli



alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

7. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato e/o personale esterno, con particolare riferimento ai Progetti finanziati coi Fondi europei (PN e PNRR);

8. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso: -lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale DigComp 2.2; -la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia, primaria e scuola Secondaria di primo grado, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.; -la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi; -l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto; -il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso sia come luogo che come modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano; -l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione delle nuove opportunità previste dal PNRR, in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

9. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;

10. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, anche attraverso l'attività sportiva;

11. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, privilegiando il rapporto di collaborazione con le associazioni operanti sul territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni, con particolare riferimento a quelli con background migratorio.

Traguardo

Recupero e consolidamento delle abilità linguistiche di base, nello specifico quelle relative alla lettura, alla comprensione e alla produzione di testi semplici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare gli esiti positivi nelle prove standardizzate per le classi seconde e quinte della scuola primaria; migliorare i risultati per le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello regionale e di macro-area, riducendo anche la varianza tra le classi.



● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, al fine di garantire la conferma e il consolidamento dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti nel primo segmento del percorso scolastico, con particolare attenzione alle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne della scuola secondaria di I grado, in modo da allinearli ai risultati positivi conseguiti nella scuola primaria.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto continuità in entrata e in uscita**

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni grado di scuola.

Due le finalità del progetto:

1. garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei diversi gradi di scuola
2. prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Le attività previste mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; agevolare i diversi passaggi in modo da aiutare l'alunno a superare l'ansia e la confusione rendendolo consapevole e rassicurandolo circa i cambiamenti che lo aspettano;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili;
- promuovere collaborazioni tra i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di realizzare attività didattiche in un'ottica di continuità disciplinare.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, al fine di garantire la conferma e il consolidamento dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti nel primo segmento del percorso scolastico, con particolare attenzione alle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne della scuola secondaria di I grado, in modo da allinearli ai risultati positivi conseguiti nella scuola primaria.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare e implementare iniziative di accoglienza tra classi ponte; sviluppare progetti di attività musicale con docenti di musica e di strumento (per la scuola secondaria di I grado). Prevedere attività di orientamento rivolte agli alunni delle classi 5 della primaria e delle classi 3 della secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare una didattica per gruppi e classi aperte, per il recupero di conoscenze e competenze. Attingere al patrimonio di esperienza e professionalità che costituisce l'immagine della scuola stessa per dare alle attività di tutto l'Istituto un senso di cittadinanza consapevole e una direzione chiara per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità del vivere quotidiano.

Attività prevista nel percorso: Di grado ...in grado. Mi informo, mi oriento.

Descrizione dell'attività

L'idea centrale del Progetto è di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, di carattere cognitivo e comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti di



partecipare ed essere protagonisti. Si favorirà una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare che il passaggio tra i diversi Ordini di scuola (dalla Primaria alla Secondaria di primo grado) possa rivelarsi fonte di ansia. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di tracciare un percorso che colleghi le diverse specificità. In questo modo il bambino/ragazzo potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto le azioni proposte non si limitano solo alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettono in pratica “azioni positive”:

- Incontri tra docenti delle classi ponte per “trasferire” le informazioni riguardanti il percorso formativo degli alunni
- Giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte
- Attività laboratoriali nelle varie discipline di insegnamento e musicali attraverso esibizioni corali e strumentali che coinvolgono docenti ed alunni di tre ordini di scuola : primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado
- Riunioni e momenti di incontro tra docenti , genitori ed esperti dell’ età evolutiva per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti



	Genitori
Responsabile	Docenti Funzione Strumentale
	Docenti • Promuovere e attuare "buone pratiche" di continuità - orientamento con adeguate metodologie formative, collegate ai nuovi processi di insegnamento/apprendimento. • Integrare i curricoli disciplinari attraverso la produzione di unità di apprendimento progettate nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra i diversi ordini di scuola • Promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione. • Sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali • Realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e realmente operativi attraverso la progettazione di attività comune.
Risultati attesi	Studenti • Promuovere la consapevolezza di essere parte attiva dell'ambiente scolastico • Maturare capacità decisionali allo scopo di operare scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano. • Acquisire informazioni chiare e complete sull'offerta formativa presente nel territorio. Famiglie Conoscere l'organizzazione scolastica e il suo funzionamento; fornire sostegno ai propri figli nella scelta consapevole nel passaggio tra i vari ordini di scuola.



● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: Recupero - consolidamento - potenziamento**

Le attività di recupero e potenziamento linguistico e logico matematico concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite attraverso percorsi interdisciplinari che diano agli studenti una visione d'insieme. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente, conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare lacune non colmate a conclusione dell'anno scolastico precedente con strategie di rinforzo diversificate. Gli allievi verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base linguistiche e logico matematiche sia in orario curriculare (consolidamento e potenziamento) che extracurriculare (recupero) Il linguaggio, infatti, usa diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni e, conseguentemente, è necessario conoscere il codice d'accesso per comprendere, interpretare e interagire. L'obiettivo sarà quello di far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Confermare gli esiti positivi nelle prove standardizzate per le classi seconde e quinte della scuola primaria; migliorare i risultati per le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello regionale e di macro-area, riducendo anche la varianza tra le classi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, al fine di garantire la conferma e il consolidamento dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti nel primo segmento del percorso scolastico, con particolare attenzione alle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne della scuola secondaria di I grado, in modo da allinearli ai risultati positivi conseguiti nella scuola primaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto. Elaborare prove autentiche e costruire strumenti di monitoraggio. Diversificare la didattica in modo da rispondere ai diversi stili di apprendimento dei ragazzi. Condividere criteri e modalità di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il recupero extra-curricolare degli alunni in difficoltà. Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare e implementare iniziative di accoglienza tra classi ponte; sviluppare progetti di attività musicale con docenti di musica e di strumento (per la scuola secondaria di I grado). Prevedere attività di orientamento rivolte agli alunni delle classi 5 della primaria e delle classi 3 della secondaria.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare una didattica per gruppi e classi aperte, per il recupero di conoscenze e competenze.

Attingere al patrimonio di esperienza e professionalità che costituisce l'immagine della scuola stessa per dare alle attività di tutto l'Istituto un senso di cittadinanza consapevole e una direzione chiara per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità del vivere quotidiano.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento linguistico e logico matematico

Descrizione dell'attività

Le attività di recupero e potenziamento linguistico e logico matematico concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita

Tempistica prevista per la

6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Docenti dei tre ordini di scuola.
--------------	-----------------------------------

Risultati attesi

Le attività di recupero e consolidamento per l'area linguistica saranno finalizzate a: - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; - Consolidare il metodo di lavoro; - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Consolidare il metodo di lavoro; - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; - Sviluppare fiducia in sé; - Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano; - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. L'attività di potenziamento rivolta, mirerà alle seguenti attività e strategie: sviluppare il senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia; esercitazioni per perfezionare il metodo di lavoro; sviluppo dello spirito critico e creatività; rielaborazione dei contenuti; arricchimento lessicale; lettura più analitica; stimoli all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi; incoraggiamento all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati; Le attività di recupero e consolidamento per l'area logico matematica saranno finalizzate a: · colmare le lacune nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo e nel problem solving, oltre che nelle abilità spaziali relative allo studio della geometria. L'attività di potenziamento rivolta, mirerà a: · potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico-critiche; · acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello



stesso tipo di problema; · migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici; · migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.

● **Percorso n° 3: Percorso n° 3: BenEssere a scuola**

Il benessere a scuola è definito non solo come l'assenza di disagio o malattia, ma come uno stato dinamico di salute fisica, mentale e sociale che permette a studenti e docenti di realizzare le proprie potenzialità e vivere relazioni soddisfacenti.

Il percorso educativo non riguarda solo le materie curricolari, ma include lo sviluppo delle competenze non cognitive (soft skills).

- **Identità e Autostima:** Promuovere il senso di autoefficacia e la capacità di gestire pensieri ed emozioni.
- **Gestione dello stress:** Supportare gli studenti nel far fronte agli stress comuni della vita scolastica, come l'ansia da prestazione.
- **Supporto Psicologico:** Rafforzare il benessere psicologico nelle scuole attraverso presidi territoriali di esperti.

Il benessere dipende dalla qualità dell'ambiente sociale in cui avviene l'apprendimento.

- **Inclusione e Rispetto:** La diversità è considerata una risorsa; il benessere si realizza quando ogni studente si sente accolto, rispettato e al sicuro.
- **Digital Detox:** Per stimolare la concentrazione e le relazioni reali, nel 2025 è entrato in vigore il divieto dell'uso degli smartphone per l'intero orario scolastico, esteso anche alle scuole superiori.
- **Cittadinanza Attiva:** Educare alla cooperazione, alla giustizia e alla sostenibilità ambientale.

L'integrazione di pratiche sane nella quotidianità scolastica è fondamentale.



- Alimentazione Sostenibile: Promozione di diete sane e sostenibili attraverso programmi come "Scuola e Cibo" e l'uso di prodotti biologici nelle mense.
- Attività Motoria: Potenziamento dell'educazione fisica e delle pause attive per combattere la sedentarietà

In sintesi, stare bene a scuola significa vivere in un contesto che cura la formazione della persona nella sua interezza, bilanciando il rigore didattico con il supporto emotivo e la salute fisica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**



Le iniziative promosse dal nostro Istituto intendono motivare e coinvolgere gli alunni in attività formative offerte dalla scuola e in manifestazioni a carattere competitivo di più ampio respiro, diffondendo in tal modo la cultura dello sport pulito e del rispetto delle regole. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

○ **Continuità' e orientamento**

L'idea centrale del Progetto è di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, di carattere cognitivo e comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti. Si favorirà una graduale conoscenza del

Attività prevista nel percorso: Progetto continuità coro musicale: La luce del Natale

Descrizione dell'attività

Il progetto continuità "La luce del Natale" tra gli alunni delle classi quinte e gli studenti del corso musicale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "IV Novembre-S. Mercadante", libera la musica da quell'aspetto di separazione ed esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Il progetto che coinvolgerà gli alunni delle



classi quinte delle scuole primarie, ha come finalità rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi e diffondere la cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e divulgazione di saperi e competenze. Sviluppare la conoscenza della pratica strumentale significa fornire agli alunni delle scuole primarie, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Il progetto Continuità accompagnerà l'alunno, prevenendo e/o alleviando le ansie, le paure e le incertezze di chi si trova a dover affrontare una nuova realtà e creerà "continuità" nello sviluppo delle competenze che ha acquisito durante il percorso scolastico per orientarlo nelle scelte future ponendo particolare attenzione al passaggio da un Ordine di scuola all'altro. • Promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione. • Sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali. • Primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.



Attività prevista nel percorso: Progetto "Scuola Attiva Kids" - "Scuola Attiva Junior"

Descrizione dell'attività	In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto intende valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali. Il progetto consentirà agli alunni l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Attività prevista nel percorso: Progetto "Educare con Spirito"



bambino"

Descrizione dell'attività	In collaborazione con Ass. Scuola College 'F. Palmirotta' saranno svolte attività laboratoriali di cartapesta per gli alunni della scuola primaria ed un percorso di "Outdoor Education per le classi prime della scuola secondaria di I grado. L'Outdoor Education è diventata oggetto di indagine in molteplici ricerche che hanno dimostrato gli effetti positivi delle pratiche di metodologie didattiche in contesti formativi all'aperto sullo sviluppo psico-fisico, emozionale e cognitivo della persona. Attraverso un apprendimento sensoriale-esperienziale, si è evidenziato che l'Outdoor Education migliora il lavoro tra i pari, facilita lo sviluppo di leadership e di abilità di problem- solving, ha effetti positivi sulle capacità motorie, linguistiche e collaborative...
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Il progetto ha la finalità di far emergere i talenti e gli interessi degli alunni e delle alunne facilitando la reintegrazione creativa ed armoniosa del loro benessere psicofisico ed poter offrire una didattica che si riferisca ai temi ambientali come punto di partenza e che abbia, come punto di arrivo, l'acquisizione di comportamenti e valori etici con la formazione di una sana coscienza eco- sistemica responsabili dei cambiamenti per l'ambiente e non sull'ambiente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa . E' necessario quindi lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e cocostruttore del suo sapere; di favorire la peer education , che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti; di applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



In linea con il PNRR il principale obiettivo del nostro istituto è stato realizzare ambienti innovativi capaci di favorire l'apprendimento degli studenti attraverso esperienze fisiche, sociali, cognitive, creative ed emotive. Sono state installate stampanti 3D e microscopi digitali.

La scuola si è dotata di due Z-space e di cinque scanner digitali.

Viene praticato il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di kit di robotica, lego, bee-bot, blue-bot, arduino.

I.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futuro Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si prefigge di costruire ambienti innovativi mediante dotazioni digitali avanzate e massima affidabilità e velocità per il collegamento a Internet. Le competenze digitali consentono di navigare il presente e progettare il futuro. La scuola guida a diventare cittadini digitali attivi, padroni degli strumenti per esprimere le idee in modo creativo, consapevole e sicuro. Le nostre Classroom saranno lo spazio per acquisire e rafforzare le competenze digitali degli alunni per interagire in modo consapevole con il mondo virtuale e il territorio. Il nostro progetto ha l'obiettivo di colmare la povertà educativa digitale, lavorando con le alunne e gli alunni tra gli 11 e i 14 anni. Le metodologie didattiche innovative hanno l'obiettivo di garantire ai più giovani l'espressione delle proprie potenzialità per superare le disuguaglianze. Intendiamo essere una scuola all'avanguardia nella promozione delle competenze digitali e nel contrasto alla povertà educativa digitale e informatica per aumentare le opportunità per apprendere, ma anche per sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Obiettivo comune è promuovere l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali sia tra i docenti che tra le alunne e gli alunni della nostra scuola. I nuovi ambienti di



apprendimento saranno stimolo per innovare la didattica e promuovere le competenze digitali, fondamentali per il presente e il futuro degli adolescenti, soprattutto di quelli che vivono in contesti deprivati, mirando attraverso la formazione continua e strutturata, anche al rafforzamento delle competenze professionali e digitali dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Scienziati in ... STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare la scuola sia di un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM che di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgano tutte le classi dell'Istituto. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aule in modo da permettere a tutte le classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Sarà possibile così fruire sia dell'aula dedicata alle attività STEM che trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine IBSE, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). Per insegnare con successo le discipline STEM implementeremo soluzioni facili da usare e che stimolino la creatività come kit per il tinkering, penne 3D, robot didattici, Kit didattici per le discipline STEM, invention kit.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/12/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	17

● Progetto: Scuola Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Importo del finanziamento

€ 34.257,23

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	69

● Progetto: La scuola per il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di fornire al personale scolastico le competenze e le risorse necessarie per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nell'insegnamento, attraverso un approccio pratico, mirato e innovativo. Le attività di formazione non si limiteranno alla teoria, ma includeranno anche la sperimentazione pratica delle nuove metodologie e tecnologie direttamente nelle classi. Ciò permetterà al personale scolastico di acquisire esperienza diretta nell'uso di queste risorse e di adattarle in base alle esigenze specifiche dei propri studenti. Si prevede di organizzare i seguenti corsi di formazione: Utilizzo efficace degli strumenti digitali per l'insegnamento: Questo corso si concentrerà sull'approfondimento delle competenze tecniche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

necessarie per utilizzare gli strumenti digitali disponibili nella scuola, nonché sulle migliori pratiche per integrarli efficacemente nelle attività didattiche. Saranno inclusi moduli specifici sull'utilizzo di strumenti come coding, robotica, e stampante 3D a fini educativi. Approccio STEAM e laboratorialità trasversale: Questo corso mira a consolidare e approfondire l'approccio STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e la laboratorialità trasversale alle discipline. Si prevede di coinvolgere docenti di diverse classi e livelli per favorire la continuità nell'esperienza degli studenti. Matematica: Il percorso formativo offrirà un'esperienza completa di formazione sulla didattica della matematica attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. I partecipanti saranno immersi in un ambiente formativo che combina teoria e pratica, consentendo loro di acquisire conoscenze approfondite e competenze pratiche per migliorare l'insegnamento della matematica. Il corso, quindi, mira a fornire un approccio completo e pratico alla didattica della matematica attraverso l'integrazione di strumenti digitali, preparando gli insegnanti ad affrontare sfide e opportunità nell'ambito dell'istruzione contemporanea. Aggiornamento per DSGA e personale ATA sulle nuove procedure amministrative e competenze digitali: Questo corso sarà dedicato al personale amministrativo della scuola e si concentrerà sulle nuove procedure amministrative digitali e sulle competenze necessarie per gestirle efficacemente. Si affronteranno temi quali la gestione documentale, contabile, e finanziaria. Ogni corso sarà destinato a docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria e avrà un numero approssimativo di partecipanti di circa 15 persone per garantire un ambiente di apprendimento efficace e interattivo. La durata di ciascun corso sarà di circa 30 ore, distribuite su diverse sessioni per consentire una copertura adeguata dei contenuti e favorire l'applicazione pratica delle competenze acquisite.

Importo del finanziamento

€ 37.078,42

Data inizio prevista

22/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	43



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze e linguaggi nuovi.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e quelle linguistiche degli studenti dell'istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. L'intervento formativo per gli alunni ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. L'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" favorirà la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio). Negli incontri con gli alunni gli esperti pongono delle domande significative, si formulano e si confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, che sarà nuovo stimolo per la curiosità e l'interesse degli alunni. L'educazione STEM insegnerà agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico. E' nostra convinzione che impegnandosi in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esperienze di apprendimento STEM, gli studenti impareranno a esaminare i problemi e quindi a creare un piano per risolverli. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Sono previste delle azioni di monitoraggio al termine dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 72.341,10

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	106
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	12
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3



● Progetto: IL FUTURO A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Le attività si terranno in orario pomeridiano e si utilizzeranno numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla scuola: computer, monitor touch screen, laboratorio di scienze, laboratorio di robotica, stampante 3D. Il progetto si sviluppa attorno a diversi moduli didattici che incorporano giochi interattivi, attività pratiche e sfide divertenti, progettati appositamente per coinvolgere gli alunni. Ogni modulo si concentra su un'area STEM specifica, fornendo agli insegnanti strumenti flessibili per adattare il programma alle esigenze della classe. Gli alunni saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche, come la progettazione e costruzione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiale di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi, attività di robotica, tinkering e coding. Le attività saranno progettate per sviluppare non solo le competenze STEM, ma anche abilità trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione dei problemi. L'utilizzo di tecnologie digitali contribuirà a migliorare l'esperienza di apprendimento e a preparare gli alunni per il mondo sempre più digitalizzato. Il progetto "Il Futuro a Scuola" mira a creare un ambiente educativo stimolante, equo e inclusivo, dove gli studenti sviluppino competenze fondamentali per il futuro e i docenti sono supportati nell'adozione di approcci innovativi e efficaci nell'insegnamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 78.166,31

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	28
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	25
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme per non perdersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere studenti e studentesse della scuola secondaria di 1^a grado che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti. Si punterà soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle Competenze di base, anche in ottica orientativa. Il progetto prevede percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento mediante attività di mentoring e orientamento a non meno di 3 alunni per classe da realizzare in orario extra-curricolare da attuare presumibilmente dal secondo quadrimestre dell'AS 24/25. Ci si propone, inoltre, l'attuazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (per gruppi di non meno di 9 alunni ciascuno) afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curriculum scolastico nei quali vengano valorizzate anche competenze artistiche ed espressive. Infine il team per la prevenzione della dispersione avrà un importante ruolo di coordinamento del progetto in tutte le sue fasi.

Importo del finanziamento

€ 99.688,11

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	138
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	138



Aspetti generali

Per realizzare le finalità previste nelle scelte strategiche, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri della scuola primaria e della scuola Secondaria di primo grado, l'attività didattica di tutte le suddette classi prevede:

- il potenziamento delle competenze di lingua italiana e matematica con particolare riferimento alla scuola Primaria;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere (per la scuola Secondaria di primo grado) e conseguimento di certificazioni linguistiche per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali, con particolare riferimento all'arte, e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali per tutti gli ordini di scuola; il potenziamento della pratica sportiva attraverso attività in sinergia con le associazioni di riferimento per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria di primo grado;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, in previsione della realizzazione di classi 4.0. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

E' quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

E' altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici ecc. e la conoscenza dei beni architettonici presenti nella città. La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali, oltre che favorire forme di didattica alternativa che, utilizzando spazi altri rispetto all'aula, concorrano a favorire la consapevolezza che la modalità di apprendimento formale (in classe e a scuola) è solo una di quelle



previste accanto all'apprendimento informale e non formale.

E' importante:

curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele, anche per la scuola Secondaria di 1° grado, attraverso un raccordo verticale con la scuola Primaria, con particolare riferimento alle prove d'ingresso;

la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Nell'ampliamento dell'offerta formativa sono inseriti progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, sportiva, multilinguistica (CERTIFICAZIONI SPECIFICHE E PROGETTO ERASMUS), e tecnologica con laboratori di coding e robotica per tutti e tre gli ordini di scuola, ambientale sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e di conseguenza anche con la Secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia realizza attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici. La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; promuove lo star bene a scuola e un sereno apprendimento. Lo stile educativo dei docenti è ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino. Attenzione è prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze. Viene curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica. In particolare: -lo spazio è accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola, il tempo è il più possibile disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata; -l'attività di osservazione e valutazione ha carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IV NOVEMBRE	BAAA8AG012
ISTITUTO VITI MAINO	BAAA8AG023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IV NOVEMBRE - 1 C.D.ALTAMURA	BAEE8AG017
"VITI - MAINO"	BAEE8AG028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "S. MERCADANTE"	BAMM8AG016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IV NOVEMBRE BAAA8AG012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISTITUTO VITI MAINO BAAA8AG023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IV NOVEMBRE - 1 C.D.ALTAMURA BAEE8AG017



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VITI - MAINO" BAEE8AG028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "S. MERCADANTE" BAMM8AG016 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici. I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. Costituzione : La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
2. Sviluppo economico e sostenibilità : Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.
3. Cittadinanza digitale : Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali,



prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico. L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale. La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite. Per l'insegnamento di educazione civica per la scuola primaria è prevista 1h alla settimana, ovvero 33 ore annuali. L'insegnamento dell'Educazione civica, nella Scuola Secondaria di primo grado, articolato in 33 ore annuali, con la seguente scansione oraria: Lettere (Italiano e storia): 10 ore Geografia: 2 ore Scienze Matematiche: 6 ore Inglese: 3 ore Tecnologia: 2 ore Francese: 2 ore Educazione musicale: 2 ore Arte e immagine: 2 ore Scienze motorie: 2 ore Religione: 2 ore.

In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Approfondimento

TABELLA RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

Allegati:



Tabella oraria ripartizione discipline 2025-2026.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo si articola attraverso lo studio delle discipline perseguendo come finalità lo sviluppo armonico e integrale della persona; si prefigge altresì di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Esso avviene nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali e culturali del territorio. Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica degli obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le "Indicazioni nazionali" promuovono le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee. Oltre al quadro normativo definito dalla legge 107/2015, dalle vigenti Indicazioni Nazionali, i docenti fanno riferimento all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per delineare una strutturazione completa e coerente del curricolo, di attività, di impostazione metodologico didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati e che ne definiscono l'identità.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2025-2026 I.C. IV NOVEMBRE S. MERCADANTE.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il



lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accan-



tonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Un viaggio attraverso la Carta Costituzionale per comprendere la differenza tra diritti e doveri e quali siano i limiti della libertà individuale rispetto al benessere della comunità. Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.

Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprendere il concetto di Stato, riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singularmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità al fine di favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.

Educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.

Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata.

Diffusione della cultura di impresa al fine di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Saper riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Potenziamento della capacità di valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili ed impiegando modalità di ricerca adeguate. Approfondimenti relativi al tema dell'Intelligenza Artificiale, con opportune attività miranti a stimolare la riflessione sui vantaggi e sui limiti di tale tecnologia e a porre in evidenza i problemi sociali ed etici che devono essere conosciuti per poterne fruire in modo consapevole.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Essere consapevole dei rischi



della rete e riuscire a individuarli.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Benessere per sè, per gli altri, per il mondo

Il Progetto: "IO PULCINO NASCO A SCUOLA" intende promuovere l'inclusione sociale in ambito scolastico dei ragazzi con disabilità, riconoscere e rispettare gli esseri viventi, riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.

Attività:

- VISITA A SCUOLA DI UNA GALLINA
- LETTURA E RAPPRESENTAZIONE DEI LIBRI "LA COSA PIU' IMPORTANTE" E "GALLO CI COVA"
- INTERAZIONE DEI BAMBINI CON L'INCUBATRICE POSTA A SCUOLA
- SCHIUSA DELLE UOVA

Il progetto "API- FUNGHI- ALBERI- BULBI" nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla



conoscenza e al rispetto dell'ambiente naturale, promuovendo una consapevolezza ecologica fondata sull'osservazione diretta, sull'esperienza laboratoriale e sulla riflessione condivisa. Api, funghi, alberi e bulbi rappresentano elementi fondamentali degli ecosistemi terrestri e offrono molteplici occasioni di apprendimento interdisciplinare, favorendo lo sviluppo di competenze scientifiche, sociali e civiche.

Attività

- Introduzione al mondo delle api attraverso immagini, video e racconti.
- Scoperta dell'organizzazione dell'alveare (ape regina, operaie, fuchi)
- Attività sul processo di impollinazione e sul legame tra api, fiori e cibo.
- Realizzazione di cartelloni, disegni o modelli di alveari.
- Osservazione di diverse tipologie di funghi tramite immagini o materiali didattici.
- Distinzione tra funghi commestibili e non commestibili (a livello informativo).
- Scoperta del ruolo dei funghi come decompositori e nella simbiosi con le piante.
- Osservazione diretta degli alberi presenti nel territorio o nel giardino scolastico.
- Analisi delle parti dell'albero e delle loro funzioni.
- Confronto tra alberi sempreverdi e alberi a foglia caduca.
- Presentazione dei principali bulbi e delle loro caratteristiche.
- Attività pratica di piantumazione in vaso o in aiuola.
- Osservazione delle fasi di crescita e della fioritura.

Il progetto: "UN ORTO A SCUOLA, CON LA SCUOLA, DELLA SCUOLA" intende favorire il rispetto della diversità, conoscere il ciclo vitale delle piante, realizzare un orto didattico nel cortile della scuola, costruire un erbaio con le carte d'identità delle piante considerate.

Il progetto "Crescere in armonia" propone laboratori di manipolazione e natura con attività creative di ceramica, riciclo e realizzazione di oggetti unici; esperienze STEM e di tecnologia per avvicinare i piccoli a scienza, coding, astronomia e robotica educativa; percorsi di psicomotricità, danzaterapia e musicoterapia per usare corpo e musica come strumenti di



espressione e relazione; attività nella Smart Room per sviluppare la creatività.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Esso perciò:

-è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;



- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

FINALITÀ (come espresso dalle Indicazioni Nazionali)

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento - apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita. Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti curriculari da attuare nel corso dell'anno scolastico per macro-aree per realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale dello studente. Sviluppo inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali con tematiche di vario tipo (educazione ambientale, educazione alla salute, educazione stradale, valorizzazione del territorio e dei beni artistici ecc.), per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO IN MADRELINGUA: "Lettorato in lingua francese e inglese"

Il progetto nasce dalla volontà di potenziare le competenze linguistiche degli alunni nelle lingue straniere, è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze ed è mirato a sviluppare le abilità linguistiche di comprensione e produzione orale in modo integrato. Costante dell'intero percorso formativo è il consolidamento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi. Il progetto si avvale della collaborazione con l'associazione Link di Altamura, presso cui operano come volontari dei ragazzi di madrelingua inglese e francese, i quali offrono la propria disponibilità a collaborare con gli insegnanti di lingue straniere della scuola secondaria di primo grado per organizzare ed attuare le attività di lettorato da svolgersi nelle suddette classi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Nato nel 1987 con il nome di Erasmus, dal 2014 è chiamato Erasmus+ ed è il più noto e longevo dei programmi finanziati dall'UE nell'ambito della mobilità tra paesi comunitari. Tale progetto rappresenta l'opportunità per gli alunni di vivere un'esperienza europea di lunga durata per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di un programma di apprendimento individuale per ogni alunno.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



L'OFFERTA FORMATIVA

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AZIONE 1: PROGRAMMA NAZIONALE SCUOLA E COMPETENZA "La chimica in cucina"**

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti agli alunni che ai docenti. Tali percorsi avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM degli studenti dell'istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. L'intervento formativo per gli alunni ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. L'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" favorirà la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio). Negli incontri con gli alunni gli esperti pongono delle domande significative, si formulano e si confrontano delle ipotesi, che si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, che sarà nuovo stimolo per la curiosità e l'interesse degli alunni. L'educazione STEM insegnerà agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico. E' nostra convinzione che impegnandosi in esperienze di apprendimento STEM, gli studenti impareranno a esaminare i problemi e quindi a creare un piano per risolverli. Le attività saranno progettate per sviluppare non solo le competenze STEM, ma anche abilità trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione dei problemi. L'utilizzo di tecnologie digitali contribuirà a migliorare l'esperienza di apprendimento e a preparare gli alunni per il mondo sempre più digitalizzato. Il progetto "Programma Nazionale "Scuola e competenze" mira a creare un ambiente educativo stimolante, equo e inclusivo, dove gli studenti sviluppino competenze fondamentali per il futuro. In particolare, questo percorso



di attività laboratoriali si propone di esplorare i principi della chimica attraverso l'analisi di alcuni alimenti comuni che troviamo nelle nostre cucine. Gli studenti condurranno esperimenti per identificare la presenza di diverse sostanze chimiche, come zuccheri, amidi, grassi e proteine, in vari campioni alimentari. Oltre a sviluppare competenze pratiche di laboratorio, il progetto mira a far comprendere agli studenti come la chimica sia parte integrante della nostra vita quotidiana e a promuovere una maggiore consapevolezza riguardo alla composizione degli alimenti che consumiamo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il valore aggiunto specifico è l'adozione di una strategia multidisciplinare in cui le materie STEM e quelle umanistiche lavorano insieme per un obiettivo comune, facilitato da un mix di metodologie educative multiple, a seconda del tema o del contesto. Il valore aggiunto di questo approccio va oltre i benefici delle singole metodologie in esso incluse. Un approccio olistico che include le materie STEM e le materie umanistiche permette agli studenti di



rendere meglio in ogni settore della loro vita, comprendendo le STEM come qualcosa di molto legato al mondo reale, alle arti e alle materie umanistiche, incoraggiando la creatività e l'innovazione e aumentando la curiosità. I progetti interdisciplinari rendono le materie STEM più rilevanti e inclusive per gli studenti che di solito le trovano noiose e scoraggianti. Inoltre, la flessibilità nelle metodologie utilizzate fornisce l'opportunità di coinvolgere gli studenti da più prospettive.

○ **Azione n° 2: AZIONE 1: PROGRAMMA NAZIONALE SCUOLA E COMPETENZA "Esplorando il cosmo"**

L'idea progettuale prevede la realizzazione di percorsi, rivolti agli alunni. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM, garantendo pari opportunità e parità di genere. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni. Le attività si terranno in orario pomeridiano e si utilizzeranno numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla scuola: computer, monitor touch screen, laboratorio di scienze. Il progetto si sviluppa attorno a diversi moduli didattici che incorporano giochi interattivi, attività pratiche e sfide divertenti, progettati appositamente per coinvolgere gli alunni. Ogni modulo si concentra su un'area STEM specifica, fornendo agli insegnanti strumenti flessibili per adattare il programma alle esigenze della classe. Gli alunni saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche, come la progettazione e costruzione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiale di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi, attività di robotica, tinkering e coding. Le attività saranno progettate per sviluppare non solo le competenze STEM, ma anche abilità trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione dei problemi. L'utilizzo di tecnologie digitali contribuirà a migliorare l'esperienza di apprendimento e a preparare gli alunni per il mondo sempre più digitalizzato. Il progetto "Programma Nazionale "Scuola e competenze" mira a creare un ambiente educativo stimolante, equo e inclusivo, dove gli studenti sviluppino competenze fondamentali per il futuro.



Il progetto mira ad esplorare la geografia astronomica in modo pratico e coinvolgente. Attraverso attività manuali, osservazioni (reali o simulate), ricerche di gruppo e l'uso di strumenti digitali, gli studenti scopriranno i segreti del Sistema Solare, i moti della Terra, le meraviglie delle stelle e delle galassie, e le tecnologie che ci permettono di esplorare l'universo. L'obiettivo è stimolare la curiosità scientifica, sviluppare competenze pratiche e promuovere la collaborazione, rendendo l'apprendimento dell'astronomia un'esperienza dinamica e memorabile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: PROGETTI SCIENTIFICI scuola infanzia

I progetti scientifici nella scuola dell'infanzia mirano a sviluppare un approccio esplorativo e riflessivo alla realtà, utilizzando l'esperienza diretta, la collaborazione e la sperimentazione ludica (come il tinkering) per introdurre concetti di biologia (es. piantare semi), fisica (es. carrucole, acqua) e ingegneria, trasformando le domande dei bambini in progetti osservabili, misurabili e documentabili, e costruendo progressivamente il metodo scientifico attraverso l'osservazione e la descrizione.

Spettacolo "Belle bolle show" - Il Circo delle scienze e delle arti

Progetto ANFASS: "Io pulcino nasco a scuola" - "Api" - "Funghi" - "Alberi" - "Bulbi"



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 4: PROGETTI MATEMATICO- SCIENTIFICI scuola primaria**

I progetti nell'area della matematica sono percorsi didattici volti a sviluppare le competenze logico-matematiche, l'attitudine al problem solving e la capacità di applicare concetti astratti a situazioni reali. La partecipazione ad eventi e gare di tipo matematico hanno l'obiettivo di promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, tramite un confronto fra classi. Le prove di allenamento e quelle ufficiali consentiranno un approccio diverso alla disciplina, permettendo agli alunni di mettersi in gioco indipendentemente dalle proprie capacità.

Giochi di Cannizzaro

Giochi di Fibonacci

Partecipazione alla finale internazionale del "Rally Matematico Transalpino"- Classi quinte

Partecipazione alla gara "Kangourou" - Classi quinte

Progetto scientifico "DNA: La ricetta della vita"- Classi quinte

Concorso "Fisco e scuola per seminare legalità"



Il Progetto " Agenda Sud" intende rafforzare ed implementare le competenze di base con approcci innovativo/digitali ed è rivolto a tutti gli alunni di scuola primaria . I seguenti moduli progettuali prevedono sempre una didattica laboratoriale, strettamente connessa a contesti di vita reale, che faciliti l'acquisizione dei saperi epistemologici a partire dall'esperienza personale ed incentivi la curiosità, la creatività innata e/o il pensiero divergente degli alunni destinatari.

- "Detective della Matematica"
- "Geometria in Azione: Forme, Spazio e Creatività"
- "Indagini tra Numeri e Figure"
- "Numeri in Gioco: Scopriamo la Matematica Divertendoci!"
- MatematicoCanto 1
- MatematicoCanto 2

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 5: PROGETTI MATEMATICO- SCIENTIFICI scuola secondaria di I grado**

I progetti nell'area della matematica sono percorsi didattici volti a sviluppare le competenze logico-matematiche, l'attitudine al problem solving e la capacità di applicare concetti astratti a situazioni reali. La partecipazione ad eventi e gare di tipo matematico hanno l'obiettivo di promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, tramite un confronto fra classi. Le prove di



allenamento e quelle ufficiali consentiranno un approccio diverso alla disciplina, permettendo agli alunni di mettersi in gioco indipendentemente dalle proprie capacità.

Partecipazione all'EU Code Week

Partecipazione al campionato di "Giochi matematici del Mediterraneo"

Progetto "Libera il respiro"

Progetto "Flexa la goccia"

Progetto "Esplorare l'energia"

Partecipazione al Festival delle Scienze di Cassano delle Murge

Allenamento prove Invalsi

Attività laboratoriali

Partecipazione a concorsi inerenti alla tematica

Progetti di educazione finanziaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In relazione alle attività di orientamento, in uscita, le classi terze della scuola secondaria di primo grado visiteranno le scuole secondarie di secondo grado del territorio e parteciperanno ad incontri con tutti gli istituti superiori presenti nel territorio. In tal modo potranno vedere i vari ambienti di apprendimento, i laboratori e assistere alle attività progettate appositamente per loro. Saranno inoltre allestite delle vere e proprie aree adibite all'orientamento dove i ragazzi potranno trovare una rappresentanza di tutti gli Istituti di secondo grado e avere una panoramica dei diversi indirizzi di studio e delle discipline presenti in ciascuno. Pertanto le azioni proposte non si limitano solo alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettono in pratica "azioni positive": □

- Incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo degli alunni □
- Giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte. □
- Attività laboratoriali nelle varie discipline di insegnamento e musicali attraverso esibizioni corali e strumentali che coinvolgono docenti ed alunni di vari ordini di scuola.
- □ Riunioni e momenti di incontro tra docenti , genitori ed esperti dell' età evolutiva per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”- classi seconde**

Il progetto denominato “Orientamento” è destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico. A tale scopo, sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Il progetto è articolato nei seguenti moduli:

- 1) Attori in erba
- 2) Voci fuori dal coro - Imparare ad essere se stessi attraverso il teatro
- 3) Scena, canto e azione! Il nostro musical



- 4) Un musical per cambiare
- 5) Mani in pasta: modelliamo con la ceramica
- 6) Maschere espressive: un viaggio nelle emozioni
- 7) La chimica in cucina: analisi degli alimenti
- 8) Scacco al...RE!
- 9) Teatro in inglese
- 10) Un viaggio nell'Antica Roma
- 11) Esplorando il cosmo: un viaggio alla scoperta dell'universo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"- classi prime**

Il progetto denominato "Orientamento" è destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono



scolastico. A tale scopo, sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Il progetto è articolato nei seguenti moduli:

- 1) Attori in erba
- 2) Voci fuori dal coro - Imparare ad essere se stessi attraverso il teatro
- 3) Scena, canto e azione! Il nostro musical
- 4) Un musical per cambiare
- 5) Mani in pasta: modelliamo con la ceramica
- 6) Maschere espressive: un viaggio nelle emozioni
- 7) La chimica in cucina: analisi degli alimenti
- 8) Scacco al...RE!
- 9) Teatro in inglese
- 10) Un viaggio nell'Antica Roma
- 11) Esplorando il cosmo: un viaggio alla scoperta dell'universo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto lettura: Un libro ... per sognare

Il nostro Istituto aderisce a iniziative culturali per la promozione della lettura in tutti e tre gli ordini di scuola: "Un libro per volare", "#loleggoperchè", "Libriamoci", "Carta Canta. Cultura=Capitale=Lavoro". L'intento del progetto promozione lettura è quello di suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo, educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica e costruttiva: saper leggere significa saper pensare. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: educare i ragazzi a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo. Il progetto è volto alla promozione di contesti che mettano l'ascolto, il piacere della lettura e lo spazio biblioteca al centro della comunità scolastica. L'attività di allestimento si snoderà in forma graduale, compatibilmente con i tempi e le risorse a disposizione attraverso: • Ascolto di storie • Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante • Laboratorio di scrittura • Lettura silenziosa. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. Scopo primario è avviare processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri, in modo da tracciare un percorso che guidi gli alunni a considerare il libro e la lettura un bene e una ricchezza personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare gli esiti positivi nelle prove standardizzate per le classi seconde e quinte della scuola primaria; migliorare i risultati per le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello regionale e di macro-area, riducendo anche la varianza tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo



Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Il progetto intende favorire un legame affettivo tra gli alunni e il libro avviando negli alunni processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri per condurli alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva del leggere" anche in ambiente scolastico, attraverso percorsi ragionati e graduali, caratterizzati da attività motivanti. Obiettivi formativi : -Motivare gli alunni alla lettura; - promuovere e consolidare atteggiamenti positivi di ascolto; -favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni; - favorire atteggiamenti di rispetto e appartenenza verso la biblioteca, i libri, l'uso delle tecniche di lettura (silenziosa e ad alta voce); -favorire la lettura di testi finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni; sviluppare comportamenti autonomi. - costruire un atteggiamento di abituale e libera frequentazione di biblioteche, librerie E' altresì prevista la partecipazione a concorsi letterari di narrativa e poesia sia territoriali che nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Approfondimento

"Libriamoci" (promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il CEPELL- Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione) per accompagnare i più giovani in nuove esplorazioni attraverso i libri e la lettura, e le voci di coloro che ne animeranno le storie. La campagna nazionale, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, per condividere e accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. "#loleggoperchè" è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori per promuovere la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche. L'iniziativa nazionale "#loleggoperchè" e "Libriamoci" rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, intende promuovere la lettura ad alta voce. I genitori degli alunni potranno recarsi nelle librerie aderenti e gemellate con la nostra scuola: "MimiBooks & More", "Feltrinelli", "Mondadori" e "Nala Comics" e potranno acquistare libri da donare alla biblioteca scolastica. "Carta Canta. Cultura=Capitale=Lavoro" L'iniziativa progettuale mira a promuovere la lettura attraverso l'uso in classe del quotidiano, rivolta agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria, a quelli delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado della regione Puglia. L'edizione di quest'anno, denominata "Cultura=Capitale=Lavoro", nelle intenzioni degli organizzatori, prende spunto dall'Equazione Luminosa Cultura=Capitale che Alfredo Jaar ha voluto realizzare per lasciare un messaggio semplice e inequivocabile: la cultura è il nostro vero capitale. L'equazione contiene un altro fattore, Il Lavoro, la Cultura del Lavoro, la Cultura per il Lavoro, per la formazione e la realizzazione dell'individuo e l'impegno per sé e per gli altri, tema di fondamentale importanza da affrontare con i ragazzi che si preparano a costruire il proprio percorso di vita nel lavoro o nella formazione specializzata o superiore. L'iniziativa progettuale si pone la doppia finalità di valorizzare il ruolo della carta stampata come fonte di informazione autorevole e contrastare l'effetto della disinformazione e informazione distorta generata dal fenomeno delle fake news sul web e di stimolare un percorso informativo e formativo legato all'educazione finanziaria e all'orientamento.

Progetto "Carta Canta": Scuola primaria e secondaria di primo grado. La Gazzetta del Mezzogiorno, d'intesa con Confindustria Bari e Barletta - Andria - Trani e la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, ha ideato un'iniziativa di promozione della lettura attraverso l'uso in classe del quotidiano. Il progetto consentirà di valorizzare il ruolo della carta stampata come fonte di informazione autorevole e contrastare l'effetto della disinformazione e informazione distorta generata dal fenomeno delle fake news sul web.



- Progetto "Altamura creativa" dedicato alla vita e alle opere di Saverio Mercadante e realizzazione di elaborati creativi - Associazione Obiettivo Successo

- Concorso "Vorrei una legge che...

Altre iniziative collegate al progetto:

Scuola dell'infanzia:

Laboratorio di lettura del libro "Grazie Terra!"

Scuola primaria :

- Laboratorio di lettura "Refus" in collaborazione con la libreria Mimì books&More- Classi prime

- Laboratorio di lettura "Di storia in storia... una valigia di racconti" in collaborazione con l'Agorateca di Altamura -Classi seconde

- Lettura e analisi del libro "Avventura sull'isola dei Grammasauri" - Classi terze

-Lettura del libro "Vacanze bestiali" di Nicola Bruniati e incontro con l'autore -Classi quarte

- Laboratorio di lettura del libro "Ulisse racconta" di Mino Milani Classe quinta sez.A

- Laboratorio di lettura del libro "Odissea" di Classe quinta sez. B-E

- Laboratorio di lettura del libro "Eneide" di Classe quinta sez. A-B-E

- Laboratorio di lettura del libro "Con Dante c'ero anch'io" - Classi quinte

- Lettura del libro "I promessi sposi" di Sara Marconi e incontro con l'autore - Classi quinte

- Progetto extracurricolare "DIETRO LE NOTIZIE" - Classi quinte

Secondaria di primo grado

- Attività di lettura nella biblioteca della scuola

- Progetto lettura in rete con gli istituti di secondo grado;

- Lettura del romanzo "Di fuoco e di seta" di Manlio Castagna ed incontro con l'autore- Classi terze;

- Lettura del romanzo "Petrademone" di Manlio Castagna ed incontro con l'autore- Classi



seconde;

- Lettura del romanzo "Scacco matto tra le stelle" di Alessandro Barbaglia ed incontro con l'autore- Classi prime;
- Lettura del romanzo "La panchina delle cose difficili " di Linda Traversi ed incontro con l'autore- Classi 1C e 2G;
- Lettura del romanzo "Resisti cuore"" di Alessandro D'Avenia ed incontro con l'autore- Classi 3C e 3H
- Progetto Dante Dì
- Presentazione da parte dell'autrice Bianca Tragni alle classi I del libro "Vita, Morte e Miracoli di Saverio Mercadante"

● Progetto cine-teatro

Il progetto prevede la visione di film e spettacoli teatrali presso il multi-cinema teatro Mangiatordi, la Fondazione Petruzzelli, il teatro Mercadante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni, con particolare riferimento a quelli con background migratorio.

Traguardo

Recupero e consolidamento delle abilità linguistiche di base, nello specifico quelle relative alla lettura, alla comprensione e alla produzione di testi semplici.

Risultati attesi

Il progetto permetterà agli alunni di avvicinarsi al mondo dello spettacolo teatrale e cinematografico attraverso la visione dei diversi spettacoli.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Visione di un cartone animato presso il Cinema teatro Mangiatordi

Scuola primaria

"Il piccolo principe" Classi prime - terze

"Le disavventure di Pulcinella" classi prime - seconde

"Il bambino che sognò San Nicola" seconde - quarte

"Il labirinto di Creta" classi quinte

"Fame di libertà" classi quinte

Scuola secondaria di I grado:

"Il piccolo principe"- classi prime

"Tra le mie onde": classi seconde e terze

Progetto cine-forum

Progetto Cactus-Edu film

● Progetto continuità corso musicale: La luce del Natale

Il progetto continuità "La luce del Natale" tra gli alunni delle classi quinte e gli studenti del corso musicale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "IV Novembre-S. Mercadante", libera la musica da quell'aspetto di separazione ed esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono l'alunno in relazione



consapevole e fattiva con altri soggetti. Il progetto che coinvolgerà gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, ha come finalità rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi e diffondere la cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e divulgazione di saperi e competenze. Sviluppare la conoscenza della pratica strumentale significa fornire agli alunni delle scuole primarie, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale. Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di collaborazione tra i docenti strumentisti e i docenti delle scuole primarie. Da una parte infatti, la conoscenza degli strumenti che compongono l'orchestra integrata con la pratica vocale attraverso l'esecuzione di canti della tradizione natalizia configura un processo di apprendimento musicale unitario tra alunni della scuola di primo grado e della secondaria di secondo grado e alunni delle classi quinte, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curricolo verticale, realizzando la continuità tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, al fine di garantire la conferma e il consolidamento dei



risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti nel primo segmento del percorso scolastico, con particolare attenzione alle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne della scuola secondaria di I grado, in modo da allinearli ai risultati positivi conseguiti nella scuola primaria.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

- Conoscenza dello strumento al fine di produrre eventi musicali ; • Conoscenza della pratica corale e strumentale d'insieme; • Primo livello di consapevolezza per gli alunni delle scuole primarie legata alla conoscenza degli strumenti che compongono l'orchestra Evergreen e formalizzazione dei propri stati emotivi; • Primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Il Progetto è rivolto agli alunni che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell'infanzia e Primaria, ai docenti e alle famiglie.

● Progetto "Scuola Attiva Kids" - "Scuola Attiva Junior"

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto intende valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Il progetto consentirà agli alunni l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di classe terza e agli alunni di scuola secondaria di primo grado.



Progetto continuità : "Di grado in grado"

L'idea centrale del Progetto è di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, di carattere cognitivo e comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti. Si favorirà una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare che il passaggio tra i diversi Ordini di scuola (dalla Primaria alla Secondaria di primo grado) possa rivelarsi fonte di ansia. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di tracciare un percorso che colleghi le diverse specificità. In questo modo il bambino/ragazzo /studente potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita le classi terze della scuola secondaria di primo grado visiteranno le scuole secondarie di secondo grado del territorio e parteciperanno ad incontri con tutti gli istituti superiori presenti nel territorio. In tal modo potranno vedere i vari ambienti di apprendimento, i laboratori e assistere alle attività progettate appositamente per loro. Saranno inoltre allestite delle vere e proprie aree adibite all' orientamento dove i ragazzi potranno trovare una rappresentanza di tutti gli Istituti di secondo grado e avere una panoramica di tutti gli indirizzi di studio e delle discipline presenti in ciascuno. Pertanto le azioni proposte non si limitano solo alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettono in pratica "azioni positive":

- -Incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo degli alunni
- --Giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte
- Attività laboratoriali nelle varie discipline di insegnamento e musicali attraverso esibizioni corali e strumentali che coinvolgono docenti ed alunni di vari ordini di scuola
- -Riunioni e momenti di incontro tra docenti , genitori ed esperti dell' età evolutiva per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, al fine di garantire la conferma e il consolidamento dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti nel primo segmento del percorso scolastico, con particolare attenzione alle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne della scuola secondaria di I grado, in modo da allinearli ai risultati positivi conseguiti nella scuola primaria.

Risultati attesi

Il progetto Continuità accompagnerà l'alunno, prevenendo e/o alleviando le ansie, le paure e le incertezze di chi si trova a dover affrontare una nuova realtà e creerà "continuità" nello sviluppo delle competenze che ha acquisito durante il percorso scolastico per orientarlo nelle scelte future ponendo particolare attenzione al passaggio da un Ordine di scuola all'altro. • Favorire un percorso unitario attraverso collegamenti tra i vari Ordini di Scuola. • Promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione. • Sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali. • Realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e realmente operativi attraverso la progettazione di attività in comune.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Approfondimento

Il progetto Continuità accompagnerà l'alunno, prevenendo e/o alleviando le ansie, le paure e le incertezze di chi si trova a dover affrontare una nuova realtà e creerà "continuità" nello sviluppo delle competenze che ha acquisito durante il percorso scolastico per orientarlo nelle scelte future ponendo particolare attenzione al passaggio da un Ordine di scuola all'altro.

- Favorire un percorso unitario attraverso collegamenti tra i vari Ordini di Scuola.
- Promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione.
- Sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali.
- Realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e realmente operativi attraverso la progettazione di attività in comune.

Visita delle classi terze della scuola secondaria di I grado della II ED. del Salone dello studente "Orienta qui"

● Accademie Natalizie Scuola dell'Infanzia e Primaria

La ricorrenza del Natale per il valore universale che riveste dal punto di vista sia religioso che storico-culturale implica e rilancia messaggi di speranza e di pace ed esprime un bisogno più forte di condivisione e di unità per tutti. Nella scuola diventa, inoltre, l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche e per valorizzare sentimenti di amicizia e di solidarietà in un contesto educativo accogliente e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni, con particolare riferimento a quelli con background migratorio.

Traguardo

Recupero e consolidamento delle abilità linguistiche di base, nello specifico quelle relative alla lettura, alla comprensione e alla produzione di testi semplici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.



Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Le diverse attività e manifestazioni natalizie consentiranno agli alunni di far conoscere le differenti culture che caratterizzano i popoli di ogni continente e dal desiderio di valorizzare la diversità di ciascun bambino in vista di una reale educazione interculturale che nasce per garantire una pacifica convivenza sulla base dell'accettazione, del reciproco rispetto e della solidarietà attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia: "Natale solidale"

Scuola Primaria:

Classi prime: "N.A.T.A.L.E."

Classi seconde: "Natale solidale!"

Classi terze: "Natale nel mondo"

Classi quarte: "

Classi quinte: "Natale... in poesia" classi C-D



“Aspettando insieme... il Natale” classi A-E-F

● Uscite didattiche e visite guidate

Uscite didattiche sul territorio e visite guidate alla scoperta del patrimonio artistico-culturale. Ciascuna classe procederà alla conoscenza del territorio locale e limitrofo con l'aiuto di guide esperte che sosterranno l'apprendimento in situazione per ogni alunno. L'esperienza del viaggio di istruzione costituirà esperienza diretta per l'approfondimento della conoscenza di siti di valore artistico-storico ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Le uscite didattiche sul territorio e le visite guidate consentiranno agli alunni di scoprire il patrimonio artistico-culturale delle località prescelte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Approfondimento

Scuola primaria

Visite guidate e Uscite didattiche sul territorio:

Scuola dell'Infanzia:

Uscite didattiche:

- Visita al Frantoio Perniola ad Altamura(tutte le sezioni, tranne la sez. F e B – Viti M.)
- Masseria Redenta/ Lombrichi e la produzione di humus (sezz. C, G, D – IV NOV.)
- Masseria Madonna dell'Assunta- Dibenedetto / Un giorno da pecora (sezz. E – IV NOV. E - B – V. M.)



- Boscosauro – Piccoli paleontologi/ Per fare un albero ci vuole un anello... (tutte le sezioni)

Scuola Primaria:

Classi prime

Uscita didattica presso la masseria didattica "Madonna dell'Assunta".

Uscite didattiche presso Bosco Difesa Grande - Gravina

Classi seconde:

Progetto interdisciplinare "Dal grano al pane" con visita al mulino Dibenedetto, al panificio Digesù e al Museo etnografico

"Dolci d'inverno" presso I Luoghi di Pitti

Classi terze:

Uscita didattica a Boscosauro - Altamura

Uscita didattica presso il Museo Nazionale Archeologico, Pulo, Centro Storico) – Altamura-

Classi quarte:

Visite guidate FAI: Masseria e cripta di Jesce

Visita guidata al Planetario di Bari

Visita guidata alle Saline di Margherita di Savoia e Castel del Monte e/o Museo M.A.R.T.A. di Taranto

Classi quinte:

Visita alla sede del Consiglio Regionale della Puglia

Visita guidata presso gli Scavi di Pompei ed Ercolano

Visita guidata al centro Geodesia Spaziale di Matera

Visite sul territorio con l'associazione Mudima: percorso "Centro Storico di Altamura", percorso "La rivoluzione ad Altamura nel 1799"

Visite guidate FAI: Chiesa di San Biagio e San Nicola dei Greci di Altamura



Visite guidate FAI: Masseria e cripta di Jesce

Scuola secondaria di primo grado:

Uscite didattiche:

-Parco Nazionale dell'Alta Murgia

- Visita allo stabilimento Orsini

- Visite sul territorio (Museo del pane, Museo etnografico, Museo archeologico, laboratorio di liuteria, organo della Cattedrale)

- Visita dei teatri del territorio

- Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari: classi terze

- Campo 65

- Barletta (Pinacoteca De Nittis, Duomo e Castello): classi terze

Viaggi d'istruzione:

- Benevento: classi prime

- Certosa di Padula- Grotte di Pertosa: classi seconde

- Gaeta - Cassino- Giardino di Ninfa- Castel Gandolfo: alcune classi terze

- Torino (Fiera del libro e visita della città): alcune classi terze

● Progetto di lingua Inglese Scuola dell'Infanzia

L'apprendimento precoce di una lingua straniera, ovvero della lingua inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli ed al loro rispetto. Nell'apprendimento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento ed agevola tutte le forme di linguaggio, pertanto, lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica e si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al



bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

La prospettiva educativa-didattica di questo progetto, non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata a familiarizzare con una diversa lingua e sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione di significati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare ed è rivolto ai bambini che frequentano il 3° anno della scuola dell'Infanzia.

● Progetto "Educare con spirito bambino"

Il progetto ha la finalità di far emergere i talenti e gli interessi degli alunni e delle alunne facilitando la reintegrazione creativa ed armoniosa del loro benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Queste attività consentiranno agli alunni di rafforzare e migliorare le loro conoscenze e competenze in ambito sociale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto della cartapesta per gli alunni delle classi della scuola primaria.

Progetto OUTDOOR per le classi prime della scuola secondaria di I grado.

● Iniziative di solidarietà

Il progetto raccoglie in sé varie iniziative di solidarietà che abbracciano varie tematiche e vengono svolte in vari periodi dell'anno. Proposte di solidarietà: per far crescere gli alunni sul piano personale, educativo, sociale e civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Gli alunni cresceranno attraverso iniziative di beneficenza sul piano personale, educativo, sociale e civico. Le diverse attività e manifestazioni natalizie consentiranno agli alunni di far conoscere le differenti culture che caratterizzano i popoli di ogni continente e dal desiderio di valorizzare la diversità di ciascun bambino in vista di una reale educazione interculturale che nasce per garantire una pacifica convivenza sulla base dell'accettazione, del reciproco rispetto e della solidarietà attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado aderiscono a diverse iniziative proposte dall'associazione AIRC, A.M.A.R.A.M., raccolta fondi per l'adozione a distanza di un bambino che vive nel Burundi, ANFASS, OXFAM, l'Istituto Santa Cecilia, Foyer de Charité.



● Progetto Regionale “Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola”

Il “Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola”, traUSR Puglia e Regione Puglia – Assessorato Politiche della salute, intende favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l’attività di promozione dell’educazione alla salute nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Il progetto consentirà agli alunni di approfondire alcune tematiche fondamentali nel loro sviluppo di crescita, come la nutrizione e l'attività motoria, il contrasto alle dipendenze, i comportamenti a rischio, la promozione delle vaccinazioni, la salute e l'ambiente, la sicurezza in casa in strada e a lavoro, il benessere mentale, le vaccinazioni, l'affettività, la sessualità e le malattie sessualmente trasmissibili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Approfondimento

Scuola Primaria:

Progetto "Ospitalità Mediterranea" - Classi terze



Scuola secondaria di I grado:

Progetto "Il gioco della rete....che promuove la salute"

Progetto "Cuori pensanti"

Progetto "Libera il respiro"

● Progetti di educazione stradale

Il progetto si propone di sensibilizzare i docenti e gli studenti sulla sicurezza stradale. Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e ha la finalità di formare gli alunni per sottolineare la responsabilità individuale dei buoni comportamenti da tenere su strada. All'educazione stradale si affianca l'educazione civica, con l'intento di ricavare dalle disposizioni della Costituzione Italiana e dalle altre leggi, piccole regole per la vita quotidiana. L'obiettivo è identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti rischiosi personali e istituzionali per promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Gli strumenti didattici proposti aiutano i ragazzi a sviluppare competenze tecniche, etiche e civili che sono alla base dei comportamenti responsabili, nei confronti della propria sicurezza e degli altri, e rispettosi dell'ambiente. Inoltre, supportano i docenti nell'approfondimento delle competenze didattiche, utili a promuovere l'educazione alla sicurezza stradale presso le scuole secondarie di secondo livello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Approfondimento

Il progetto "A Passo Sicuro" è un'iniziativa organizzata e finalizzata a fare andare e tornare i bambini da scuola a piedi con altri bambini. Accompagnati da adulti i bambini vanno a scuola,



con un capolinea, alcune fermate, orari e percorsi prestabiliti.

Il progetto "Pillole di sicurezza" affronta i temi dell'educazione alla sicurezza stradale. E' un progetto dell'ANSI Comitato di Bari - Associazione Nazionale Scuola Italiana, promosso dal Consiglio Regionale della Puglia, a cura della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale.

● Progetto Podcast

Il progetto consiste nella creazione di una redazione radiofonica scolastica. Gli alunni non saranno solo ascoltatori, ma diventeranno autori, speaker e tecnici del suono, realizzando una serie di episodi audio dedicati a temi scelti insieme (attualità, passioni, storie della scuola o del territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni, con particolare riferimento a quelli con background migratorio.

Traguardo

Recupero e consolidamento delle abilità linguistiche di base, nello specifico quelle relative alla lettura, alla comprensione e alla produzione di testi semplici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare gli esiti positivi nelle prove standardizzate per le classi seconde e quinte della scuola primaria; migliorare i risultati per le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello regionale e di macro-area, riducendo anche la varianza tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità



educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

- Migliorare l'Esposizione Orale: imparare a parlare in pubblico, curare la dizione e il ritmo, vincendo la timidezza davanti a un microfono. - Scrittura Creativa: prima di registrare, bisogna scrivere. Gli studenti impareranno a redigere uno "script" (copione) sintetico ed efficace. - Competenze Digitali: utilizzeremo software di montaggio audio e, in modo critico, strumenti di Intelligenza Artificiale per la pulizia del suono e la trascrizione, preparando i ragazzi a un uso consapevole della tecnologia. - Lavoro di Squadra: un podcast si fa insieme. C'è chi scrive, chi parla, chi sceglie le musiche e chi cura la regia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto "DEBATE – DOVE LE IDEE PRENDONO FORMA"

Il Debate è una metodologia didattica d'avanguardia, diffusa in tutto il mondo, che consiste in un confronto di opinioni tra due squadre di studenti. Le squadre devono sostenere o confutare una tesi (chiamata mozione) seguendo regole precise di tempo e di comportamento. All'interno del progetto, gli studenti dovranno di volta in volta sostenere una posizione diversa dalla propria. Questo insegna a mettersi nei panni dell'altro e a capire le ragioni di chi la pensa diversamente. Si tratta di un'attività didattica che favorisce lo sviluppo di capacità trasversali quali l'eloquenza, la ricerca di informazioni, l'ascolto attivo e il rispetto del punto di vista altrui.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni, con particolare riferimento a quelli con background migratorio.

Traguardo

Recupero e consolidamento delle abilità linguistiche di base, nello specifico quelle relative alla lettura, alla comprensione e alla produzione di testi semplici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità



educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Il Debate sviluppa le "4 C" fondamentali per il futuro dei ragazzi: - Pensiero Critico: imparano a non accettare passivamente le informazioni (contrasto alle fake news), a cercare fonti attendibili e ad analizzare i problemi da più punti di vista; - Comunicazione Efficace: sviluppano l'arte dell'eloquenza, migliorano il lessico e imparano a gestire l'emotività del parlare in pubblico (Public Speaking). - Collaborazione: si vince o si perde come squadra. Gli studenti devono coordinarsi, dividersi i compiti e supportarsi a vicenda. - Cittadinanza Attiva: il progetto risponde alle nuove linee guida di Educazione Civica, preparando i ragazzi a partecipare al dibattito democratico in modo civile e rispettoso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto diocesano "Alieni il workshop"

Il workshop esplorerà e proverà nella misura leggibile dei preadolescenti, a renderli "sensibili" riflettendo teatralmente sulla violenza, bullismo e discriminazione, partendo dalla paura del diverso o dello "strano" per sviluppare empatia e comprensione verso il "diverso".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Al termine del workshop, i partecipanti avranno maturato competenze specifiche volte a trasformare il clima relazionale del gruppo, raggiungendo i seguenti traguardi: - Riconoscimento e Decodifica dei Fenomeni; - Potenziamento dell'Empatia e dell'Inclusione; - Sviluppo dell'Assertività e Gestione dei Conflitti; - Consolidamento della Rete di Supporto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto: "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze"

Il progetto "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE" intende favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi e delle ragazze nella consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la comunità, rendendo gli stessi protagonisti della vita democratica del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti,



migliorando il clima scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e la partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti più efficaci e una positiva esperienza scolastica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Miglioramento della percezione del benessere e del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale. Riduzione delle situazioni di disagio relazionale, conflittualità e comportamenti problematici, favorendo relazioni positive e inclusive.

Risultati attesi

Il progetto consentirà agli alunni di esprimere le loro opinioni, di confrontare le idee e di discutere liberamente nel rispetto delle regole, di progettare e formulare una o più proposte di delibere scritte su diversi temi: • Ambiente • Sport e tempo libero e giochi • Istruzione, cultura e spettacolo • Convivenza civile (per es.: sicurezza stradale, pace...) • Storia e tradizioni locali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte e delle classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE - BAIC8AG005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ciascun anno di scuola dell'infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Il giudizio sulle competenze, espresso in termini numerici, comprende due diversi livelli: 1. Competenza in via di raggiungimento 2. Competenza acquisita

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni



scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ciascun anno di scuola dell'infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Il giudizio sulle competenze, espresso in termini numerici, comprende due diversi livelli: 1. □ Competenza in via di raggiungimento 2. □ Competenza acquisita

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel processo di valutazione si terrà conto dei seguenti parametri generali: • della situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo; • dell'assidua presenza alle lezioni; • dell'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico; • dell'impegno profuso nelle attività didattiche; • della puntualità nell'adempimento alle consegne; • della partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo; • della capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe; • della capacità di utilizzare gli strumenti didattici; • della capacità di elaborare proposte e quesiti appropriati; • della presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI La valutazione degli apprendimenti deve mirare alle seguenti finalità: • Rilevare i successi o le difficoltà che l'alunno incontra nello svolgimento di ciascuna attività didattica per verificare se l'obiettivo è stato raggiunto o se necessita di essere rivisto o adattato. • Rilevare la validità e l'efficacia dei contenuti, dei metodi e degli strumenti utilizzati, al fine di sceglierne eventualmente altri che facilitino l'acquisizione dell'obiettivo programmato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione. Gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, mentre, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico: 1. frequenza e puntualità; 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3. rispetto dei doveri scolastici; 4. collaborazione con i compagni e i docenti; 5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59. Motivate deroghe sono possibili nei casi eccezionali a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti dell'alunno: •Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante, assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. •Assenze per motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell' autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia). •Assenze di alunni diversamente abili. Relativamente alla scuola secondaria di primo grado la valutazione nel voto di condotta inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale (Legge n.150/2024) comporta la non ammissione all'anno successivo di corso. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in una o più discipline, con



decisione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59. Motivate deroghe sono possibili nei casi eccezionali sotto elencati (delibera n. 8 adottata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/09/2015), a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti dell'alunno:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia.
- Assenze motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell' autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia).
- Assenze di alunni diversamente abili

La non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo può essere deliberata, con adeguata motivazione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n.62/2017. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con valutazione in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nei tre anni della Scuola Secondaria di 1° grado. La valutazione nel voto di condotta inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale (Legge n.150/2024) comporta la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto dimostra una forte e consolidata attenzione ai temi dell'inclusione e dell'intercultura, promuovendo pratiche educative orientate alla valorizzazione delle differenze. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) opera in modo attivo, sistematico e propositivo, contribuendo in maniera significativa alla progettazione e al monitoraggio degli interventi inclusivi. Particolare attenzione è riservata agli alunni con BES, anche attraverso l'attivazione di uno sportello psicologico d'ascolto che rappresenta un importante supporto per studenti e famiglie.

Punti di debolezza:

Permane una carenza di mediatori linguistici e culturali, che può limitare l'efficacia degli interventi a favore degli alunni non italofoni e delle loro famiglie, pur in presenza di un forte impegno organizzativo e didattico da parte dell'istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto dagli insegnanti specializzati e curricolari in collaborazione con l'ASL ed i genitori, è il documento che descrive gli interventi previsti per i suddetti alunni e tiene conto dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati e delle forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra- scolastiche. Per un percorso formativo inclusivo è opportuno partire dalla considerazione che ogni individuo è portatore di una diversa intelligenza, di cui molteplici sono le forme e che particolare attenzione va posta al sostegno della diversità, disabilità o dello svantaggio. Queste diverse situazioni individuali, vanno riconosciute e valorizzate, affinché non si trasformino in disuguaglianze. Attraverso molteplici approcci (narrativi, numerici, estetici, interpersonali) si aiutano gli alunni disabili e/o in difficoltà a costruire significati e competenze. Strumenti irrinunciabili per la realizzazione delle pratiche educative inclusive sono il PEI, il PDP e il PAI. La redazione del PEI costituisce un momento delicato che si articola nelle seguenti fasi: • la conoscenza dell'alunno; • l'analisi delle risorse; • la scelta degli obiettivi; • la scelta dei contenuti; • la scelta dei metodi; • la scelta dei materiali; • la definizione dei tempi;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dagli insegnanti specializzati e curricolari in collaborazione con l'ASL ed i genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è periodicamente coinvolta nei vari progetti di inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Per una prassi inclusiva l'unica forma di valutazione possibile è la valutazione condivisa ed autentica. Partendo dalle potenzialità dell'alunno si individueranno i traguardi di competenza da raggiungere. Per verificare il raggiungimento o meno delle competenze saranno predisposte delle rubriche di valutazione opportune. Si creeranno, poi, dei momenti di riflessione e confronto tra i docenti dei vari Consigli di classe per condividere l'uso di questi strumenti. Strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive: • screening per la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento nelle classi prime della Scuola secondaria di I grado • valutazione in entrata, in itinere, in uscita; • valutazione sistematica delle acquisizioni conseguite dagli alunni; • utilizzo di un'ampia gamma di metodi per valutare i processi didattici ed educativi attraverso un vasto repertorio di modalità di verifica (interrogazione individuale, prove di profitto, questionari, test check-list, tecniche di osservazione, role playing, ecc.).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Gruppo di lavoro di Inclusione (GLI) sarà convocato anche per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola. Nelle fasi di transizione da un grado di scuola all'altro, sono previsti colloqui informativi tra i docenti nel passaggio da una classe all'altra. Sulla base di tali informazioni i Consigli di classe potranno procedere all'attivazione di percorsi didattici specifici. Nello stesso periodo verranno organizzate attività di accoglienza degli alunni in tutti gli ordini di scuola. Per gli alunni delle classi ponte saranno realizzati percorsi didattici in continuità. Alla Funzione strumentale -Interventi e servizi per studenti e docenti - è affidato il compito di curare la continuità tra i vari ordini di scuola e di coordinare le attività in continuità, di prevenire e intervenire nelle situazioni di disagio. attività di orientamento I anno • Attività di consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali con modalità adeguate alla situazione specifica dell'alunno • Attività per l'acquisizione di autonome strategie di metodo di studio II anno • Attività di riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura • Attività di informazione alle famiglie in merito alla consultazione delle schede descrittive dei vari istituti secondari di II grado

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione Dirigente Scolastico e delega ad emettere atti riguardanti il personale in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;
- Vigilanza, organizzazione e coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari;
- Delega a provvedere a comunicazioni urgenti alle famiglie; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze;
- Stesura del verbale del collegio dei Docenti;
- Organizzazione esami di stato; • Organizzazione sostituzione dei docenti assenti;
- Coordinamento riunioni e attività dei Dipartimenti.

2

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema (art. 28 del CCNL 26-5-1999), a cui viene affidato uno specifico ambito di intervento al fine di realizzare le finalità istituzionali della scuola. Il Collegio dei Docenti ha definito cinque aree e ha individuato n° 10 docenti, quali responsabili delle predette aree. Il team delle funzioni strumentali concorre al successo formativo degli alunni con azioni che, sinergicamente, si integrano e si compensano nella prospettiva di

8



una unitarietà di intenti prospettata dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Le Funzioni Strumentali, in quanto membri dello staff dirigenziale, per ogni loro azione corrispondono direttamente al DS: Area 1 - Gestione del Piano triennale dell'offerta formativa e dell'attività di autovalutazione (RAV); INVALSI. Area 2 - Sostegno al lavoro docenti. Area 3 - Inclusione e benessere a scuola Area 4 - Interventi e servizi per gli studenti . Orientamento e continuità. Area 5 - Rapporti Scuola con Enti e Territorio- Visite guidate e viaggi di istruzione.

Responsabile di plesso

Il contratto collettivo nazionale e la legge 107/2015 stabiliscono che il Dirigente può nominare figure di collaborazione su base fiduciaria. La dirigente, in un'ottica di collaborazione fattiva e data la presenza di plessi staccati dalla sede della presidenza, comunica al Collegio la nomina, per l'anno scolastico 2025/2026, di quattro docenti referenti dislocate come segue: - n.1 docente referente del plesso della Scuola Secondaria di primo grado sito in via Matera; - n.1 docente referente del plesso di Scuola Primaria "Viti Maino"; - n.2 docenti referenti del plesso di Scuola dell'Infanzia sito nell'edificio "Viti Maino".

6

Responsabile di laboratorio

Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. Sono previste le seguenti figure: •n.1 responsabili del Laboratorio musicale presente solo nella Scuola

6



	Secondaria di primo grado; • n.2 responsabili per i Laboratori scientifici, uno per la Scuola Secondaria di primo grado e l'altro per la Scuola Primaria e dell'Infanzia •n. 2 Responsabili per i laboratori informatici, uno per la Scuola Secondaria di primo grado e l'altro per la Scuola Primaria e dell'Infanzia	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare e divulgare l'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Come da direttive Miur la figura dell'Animatore Digitale avrà il compito di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.	1
Figure di sistema	Per lo svolgimento di incarichi funzionali alla migliore organizzazione dell'Istituto Comprensivo, vengono individuate le seguenti figure di sistema: • Referente di Educazione Motoria, un docente per ognuno dei segmenti scolastici • Referente per la sostituzione dei colleghi assenti e la predisposizione dell'orario per la Scuola Secondaria di primo grado •Referente per il Bullismo e Cyberbullismo, unico docente per tutti i segmenti scolastici • Referenti per la Biblioteca Scolastica, uno per la Scuola Secondaria di primo grado e l'altro per la Scuola Primaria e dell'Infanzia • Referente per il Consiglio Comunale dei Ragazzi, unico docente per tutti i segmenti scolastici • Referente per i Sussidi didattici, unico docente per la Scuola	29



primaria e dell'Infanzia • Referente per l'Orto didattico, unico docente per la Scuola primaria e dell'Infanzia • Componenti del Nucleo Interno di Valutazione • Componenti del Team per l'Innovazione • Componenti del Team per il Bullismo e Cyberbullismo



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come previsto dalla Tabella A del C.C.N.L. 24.07.2003 il Direttore dei servizi generali ed amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze ed organizza autonomamente l'attività del suddetto personale nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Inoltre, attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo - Ampliamento offerta formativa

Ufficio acquisti

Attività negoziale e contabilità

Ufficio per la didattica

Gestione alunni, educatori, tirocinanti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli personali dei docenti dei tre ordini di scuola



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE BA4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ALTAMURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Piccola manutenzione



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI FOGGIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA, UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accreditata per lo svolgimento del tirocinio per il TFA.

Approfondimento:



PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Il nostro Istituto Comprensivo è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti, ai sensi del D.M. 30-11-2012 n.93. La normativa di riferimento che traccia, in linea generale, i ruoli spettanti ai docenti tutor è l'art.11 del D.M. n.249 del 2010. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole. Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale. Il tirocinio si articola in 150 ore di tirocinio diretto e 25 ore di tirocinio indiretto. Viene seguito dal tutor dei tirocinanti scelto tra i docenti dell'istituzione scolastica.

Organizzazione del percorso di tirocinio diretto

Il tirocinio scolastico diretto (150 ore con Il Tutor scolastico) si articola in due fasi fondamentali:

- osservazione
- partecipazione attiva.

Le due fasi sono articolate come di seguito esposto:

Fase di osservazione, accoglienza e orientamento

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare in azione gli insegnanti. In particolare avremo:

- conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e conoscenza degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
- conoscenza del POF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;
- conoscenza delle attività progettuali della scuola;
- osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;



- osservazione delle dinamiche relazionali all'interno della classe e in relazione ad alunni con BES;
- osservazione della relazione didattica docente-alunni e tutor-alunni;
- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti;
- osservazione e valutazione del livello di inclusione offerto dalla comunità e dalla struttura scolastica.

Fase di progettazione e attuazione

Nella seconda fase il tirocinio diventa essenzialmente operativo ed è rivolto a far acquisire le competenze essenziali connesse all'esercizio della funzione docente. In particolare avremo:

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- analizzare e comprendere i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, in condizioni di disabilità e non;
- collaborazione nella conduzione della classe, nell'attività didattica e nella fase valutativa.

FINALITÀ

Il Tirocinio scolastico diretto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- raccogliere informazioni relative all'identità della scuola, alle sue finalità, ai processi e agli attori coinvolti;
- conoscere e utilizzare le principali tecniche di osservazione;
- acquisire competenze relative alla progettazione di attività educative e didattiche;
- conoscere e utilizzare i principali strumenti di valutazione del processo di apprendimento/insegnamento,
- progettare, organizzare e condurre lavori di gruppo (con la supervisione del tutor);



- imparare a gestire una lezione nei tempi, nella organizzazione del setting, nell'uso delle tecnologie didattiche, nell'articolazione in gruppi, nei contenuti culturali e nelle modalità comunicative.

Organizzazione del percorso di tirocinio indiretto

Il tirocinio scolastico indiretto (25 ore con il Tutor scolastico) prevede:

- la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali; alle commissioni, ai gruppi di lavoro, all'elaborazione di materiale didattico, alla progettazione di unità di apprendimento;
- la rielaborazione e riflessione dell'attività svolta con il tutor scolastico.

FINALITÀ

Il Tirocinio scolastico indiretto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.

L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con la stesura da parte del tirocinante di una relazione del lavoro svolto in collaborazione con l'insegnante tutor che ne ha seguito l'attività. La relazione consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio.

PATTO FORMATIVO

Al tutor scolastico è affidato il compito di:

- informare gli studenti sugli assetti organizzativi e didattici della scuola e sulle diverse attività pratiche svolte in classe;
- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore-Organizzatore;
- accompagnare e monitorare l'inserimento del tirocinante in classe;



- gestire il processo di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
- esaminare i materiali prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- supervisionare e valutare le attività di tirocinio effettivo.

Al tirocinante è affidato il compito di:

- svolgere le attività previste dal presente progetto formativo;
- seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito alle attività svolte, con particolare riferimento ai dati personali degli alunni con i quali si troverà ad operare;
- frequentare la scuola nei tempi e con le modalità previste dal progetto formativo rispettando gli orari e l'ambiente di lavoro, le regole e i modelli di comportamento concordati;
- comunicare tempestivamente, di concerto con il soggetto ospitante, la sospensione, estensione, modifica o interruzione del tirocinio;
- rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- documentare il lavoro svolto.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO AMBITO BA04**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO ADEMPIMENTI PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica

Realizzazione di percorsi formativi per il personale docente percorsi volti a fornire strumenti e competenze per rinnovare le pratiche di insegnamento e apprendimento, rendendole più efficaci, inclusive e al passo con le esigenze del mondo contemporaneo. L'obiettivo principale è superare i modelli tradizionali, come la lezione frontale, per promuovere lo sviluppo autonomo e il problem solving degli studenti, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 .

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale ed intelligenza artificiale

Il percorso formativo è rivolto al personale docente che vuole innovare insegnamento, valutazione e gestione della classe con l'AI, trasformando la didattica quotidiana in un'attività più fluida, innovativa e consapevole. Il corso mostra: □ Come integrare l'AI per efficientare progettazione, spiegazioni, materiali e valutazioni □ Come accelerare la preparazione delle lezioni con strumenti sicuri e verificabili □ Come personalizzare l'apprendimento per livelli, bisogni e stili cognitivi □ Come usare



L'AI in modo responsabile senza snaturare la didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla didattica per competenze

Il percorso di formazione sulla didattica per competenze è rivolto al personale docente e mira a insegnare loro come progettare e valutare percorsi di apprendimento che sviluppino negli studenti la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni concrete, andando oltre la semplice memorizzazione di nozioni, attraverso metodologie innovative (es. compiti di realtà, didattica digitale integrata) e la costruzione di Unità di Apprendimento (UDA). Obiettivi del percorso sono: - Progettare percorsi: creare UDA e curricoli verticali focalizzati sullo sviluppo di competenze chiave. - Valutare: utilizzare griglie e modelli valutativi coerenti con l'approccio per competenze. - Innovare: integrare metodologie attive (es. project-based learning, problem solving) e strumenti digitali. - Sviluppare il linguaggio: aiutare gli studenti a costruire un discorso organico e usare terminologie specifiche.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze multilinguistiche

L'idea progettuale prevede la realizzazione di percorsi atti a potenziare sia le competenze linguistiche sia quelle metodologiche dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Neuroscienze per insegnanti



Il corso intende migliorare l'ambiente di apprendimento e la convivenza generale di tutte le persone, permettendo di comprendere e ottimizzare lo stato emotivo, l'autostima, la motivazione, l'adattabilità, la perseveranza, l'empatia, la presa di decisioni, il ritardo nella gratificazione, la cooperazione, il lavoro di squadra, la prevenzione e la gestione di conflitti.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie relazionali e gestione della classe

Il corso di formazione si propone di offrire ai docenti strumenti teorici e operativi per comprendere e valorizzare la dimensione socio-affettiva dell'esperienza scolastica, riconoscendola come elemento centrale del processo educativo. In particolare, l'educazione socio-affettiva degli studenti si sviluppa soprattutto attraverso il clima di classe e i processi di comunicazione e interazione che si costruiscono tra docenti e studenti e all'interno del gruppo dei pari. Favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo rappresenta un obiettivo fondamentale della funzione docente, non meno rilevante della promozione degli apprendimenti cognitivi. Affinché un contesto di convivenza come quello scolastico possa diventare autenticamente educativo, è necessario che sia attraversato da interazioni cooperative fondate su fiducia, correttezza e affidabilità. Ciò richiede da parte del docente una consapevole capacità di gestione del gruppo classe e delle dinamiche che lo caratterizzano, favorendo la comprensione e il riconoscimento delle emozioni, comprese quelle spiacevoli. Il corso intende inoltre sostenere la promozione di "azioni costruttive" attraverso strategie di problem solving e pratiche partecipative, che coinvolgano maggiormente gli adolescenti nei processi decisionali e nelle scelte condivise.



Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La scuola per il domani

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Posizione assicurativa piattaforma INPS nuova passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola